



# SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

## –Lucca–

~INTRODUZIONE GENERALE ALLA SACRA SCRITTURA ~  
Anno formativo 2023

**CORSO PROPEDEUTICO ALLA COMPrensIONE DELLA BIBBIA**

**DOCENTI: Gaetano Cangemi e Alessandro Toccafondi**



## LEZIONE 12: ALCUNI TEMI TEOLOGICI (2)

LEZIONE  
12  
i temi

- Alcuni temi teologici (2)

- Regno -4-
- Messia -12-
  
- Giustizia -18-
- Misericordia -27-
- Speranza -32-
  
- Attesa -39-
- Giudizio -40-

## LEZIONE 12

### Temi teologici

- Regno

Ai tempi dell'ingresso di Israele nella Terra che JHWH ha promesso ai Padri, dopo l'esodo dall'Egitto e l'esperienza del deserto, il popolo si lasciava sedurre dai culti e dagli idoli delle popolazioni residenti in Canaan. La lettura Deuteronomista della storia vede in questo comportamento la causa delle sconfitte e dei mali subiti da Israele. L'istituzione dei giudici doveva assicurare il governo del popolo e la rettitudine della sua condotta.(Gdc 3, 1-11)

Con Samuele si consuma il passaggio dall'epoca dei giudici a quella monarchica. Sarà lui ad ungere re Saul, prima, e, dopo, Davide.

1

2

3

# Regno

**Gdc 3, 7-11:** Gli Israeliti fecero ciò che è male agli occhi del Signore; dimenticarono il Signore, loro Dio, e servirono i Baal e le Asera. L'ira del Signore si accese contro Israele e li consegnò nelle mani di Cusan-Risatàim, re di Aram Naharàim; gli Israeliti furono servi di Cusan-Risatàim per otto anni. Poi gli Israeliti gridarono al Signore e il Signore fece sorgere per loro un salvatore, Otnièl, figlio di Kenaz, fratello minore di Caleb, e li salvò. **Lo spirito del Signore fu su di lui ed egli fu giudice d'Israele.** Uscì a combattere e il Signore gli consegnò nelle mani Cusan-Risatàim, re di Aram; la sua mano fu potente contro Cusan-Risatàim. La terra rimase tranquilla per quarant'anni, poi Otnièl, figlio di Kenaz, morì.

4

5

I giudici biblici (Gdc) epoca storica: XIII-XI sec. a.C.

שְׁפֹטִים

*shofetim*

הַשּׁוֹפֵט

*Ha shofet*

Otniel, Eud, Samgar  
**Debora, Barak, Gedeone**, Abimelec  
 Tola, Iair  
**leftè**, Ibsan, Elon, Abdon, **Sansone**

Samuele, sacerdote, profeta e giudice, scandisce il passaggio alla monarchia

**1 Sam 8, 1-5:** Quando Samuele fu vecchio, stabilì giudici d'Israele i suoi figli. Il primogenito si chiamava Gioele, il secondogenito Abia; erano giudici a Betsabea. I figli di lui però non camminavano sulle sue orme, perché deviavano dietro il guadagno, accettavano regali e stravolgevano il diritto. Si radunarono allora tutti gli anziani d'Israele e vennero da Samuele a Rama. Gli dissero: "Tu ormai sei vecchio e i tuoi figli non camminano sulle tue orme. **Stabilisci quindi per noi un re che sia nostro giudice, come avviene per tutti i popoli**".

**1 Sam 8, 6-7.9.19-20:** Agli occhi di Samuele la proposta dispiacque, perché avevano detto: "Dacci un re che sia nostro giudice". Perciò Samuele pregò il Signore. Il Signore disse a Samuele: "Ascolta la voce del popolo, qualunque cosa ti dicano, perché non hanno rigettato te, ma hanno rigettato me, perché io non regni più su di loro. <sup>9</sup>Ascolta pure la loro richiesta, però **ammoniscili chiaramente e annuncia loro il diritto del re che regnerà su di loro.**

**19 Il popolo rifiutò di ascoltare** la voce di Samuele e disse: "No! **Ci sia un re su di noi. Saremo anche noi come tutti i popoli; il nostro re ci farà da giudice, uscirà alla nostra testa e combatterà le nostre battaglie**".

Samuele unge **Saul** Beniaminita, quale primo re di Israele: ca 1050 a.C.

**1sam 12, 11-15:** Allora il Signore vi mandò Ierub-Baal e Barak e Iefte e Samuele, e vi liberò dalle mani dei nemici che vi circondavano e siete vissuti tranquilli. Eppure, quando avete visto che Nacas, re degli Ammoniti, muoveva contro di voi, mi avete detto: "No, un re regni sopra di noi". **Invece il Signore, vostro Dio, è vostro re.** Ora ecco il re che avete scelto e che avevate chiesto. Ecco che il Signore ha posto un re sopra di voi. Dunque, se temerete il Signore, se lo servirete e ascolterete la sua voce e non sarete ribelli alla parola del Signore, voi e il re che regna su di voi sarete con il Signore, vostro Dio. Se invece non ascolterete la voce del Signore e sarete ribelli alla sua parola, la mano del Signore peserà su di voi e sui vostri padri.

Altro nome di Gedeone: Gdc 6,32

Il messianismo regale: strumento della signoria di YHWH nel mondo.

**2 Sam 7, 12-16:** Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, **io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno.** Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre. **Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio.** Se farà il male, lo colpirò con verga d'uomo e con percosse di figli d'uomo, ma non ritirerò da lui il mio amore, come l'ho ritirato da Saul, che ho rimosso di fronte a te. **La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te, il tuo trono sarà reso stabile per sempre**"".

Nei testi dei profeti troviamo una intensificazione della regalità del Messia

Messia dall'ebraico *meshiàh* –unto, consacrato- , greco *χριστός* (Christòs), da cui Cristo

**Is 9, 1.5-6:** Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce;

su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

5 Perché un bambino è nato per noi,  
ci è stato dato un figlio.

Sulle sue spalle è il potere  
e il suo nome sarà:

Consigliere mirabile, Dio potente,  
Padre per sempre, Principe della pace.

Grande sarà il suo potere  
e la pace non avrà fine

**sul trono di Davide e sul suo regno,**

che egli viene a consolidare e rafforzare  
con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.

Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

**Ez 34, 23-25:** Susciterò per loro un pastore che le pascerà, il mio servo Davide. Egli le condurrà al pascolo, sarà il loro pastore. Io, il Signore, sarò il loro Dio, e il mio servo Davide sarà principe in mezzo a loro: io, il Signore, ho parlato. Stringerò con loro un'alleanza di pace e farò sparire dal paese le bestie nocive. Abiteranno tranquilli anche nel deserto e riposeranno nelle selve.



Tuttavia è il popolo di Israele il regno di Dio, sin dai tempi dell'esodo, nel momento dell'alleanza sul Sinai

**Es 19, 5-6:** Ora, se **darete ascolto** alla mia voce e custodirete la **mia alleanza**, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un **regno di sacerdoti e una nazione santa**". Queste parole dirai agli Israeliti".

Nel tardo giudaismo, dopo il difficile ritorno/rientro nella Terra dall'esilio di Babilonia, quando le parole dei profeti sembrano svuotarsi di senso, nelle persecuzioni patite in seguito alla ellenizzazione forzata, si afferma, nelle correnti apocalittiche, un'attesa del regno di Dio come irruzione dall'alto e fine dei tempi con castigo degli empi e instaurazione di pace e sicurezza per i giusti. Mentre altri movimenti restano in attesa di un re politico che riporterà Israele al passato splendore di Davide e Salomone.

**Dn 7, 13-14:** Guardando ancora nelle visioni notturne,  
ecco venire con le nubi del cielo  
uno simile a un figlio d'uomo;  
giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui.

**Gli furono dati potere, gloria e regno;**  
tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano:  
il suo potere è un **potere eterno**,  
che non finirà mai,  
**e il suo regno non sarà mai distrutto.**



Regno

Gesù Cristo Signore, rivela in pienezza la realtà del Regno di Dio. La rivela durante tutto il suo ministero, annunciandola quale piccolo seme e sfuggente fermento, conservando quindi il mistero su questa realtà divina che a noi è domandato di credere, fidandoci di Dio, senza averne la visione.

Con Gesù giunge la pienezza dei tempi: siamo negli ultimi tempi, quelli della Chiesa; non dobbiamo aspettarne altri nella storia della salvezza. E' lui il Messia regale e profetico che la prima alleanza annuncia, Lui è la presenza del regno di Dio nella storia, Regno che nella Chiesa è presente come germe, storia nella quale si prepara il definitivo compimento del regno dove sono stabilite perfettamente pace, giustizia e vita.

**Mc 1,15:** e diceva: "**Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino**; convertitevi e credete nel Vangelo".

**Mt 10, 5-8:** Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: "Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. **Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino.** Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

**Lc 9, 23-27:** Poi, a tutti, diceva: "Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso? Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. In verità io vi dico: **vi sono alcuni, qui presenti, che non morranno prima di aver visto il regno di Dio**".

Nelle parabole evangeliche il regno di Dio è annunciato come una realtà misteriosa, presente con gli uomini nella storia, rapportata alla Parola di Gesù. E' una potenza divina che chiede accoglienza e agisce da sé. E' una realtà che si offre per essere accolta perché operi la signoria di Dio, che viene tra gli uomini e ci prepara alla vita nella Gerusalemme del cielo.

## LEZIONE 12

### Temi teologici

- **Messia/Christòs**

Come già indicato in una immagine precedente, l'aggettivo (poi sostantivato) deriva dall'ebraico *mashiàh* e significa unto, consacrato. Si trova nella bibbia ebraica circa 40 x, specialmente nei salmi, che si aprono con un significativo riferimento al re consacrato da YHWH (Sal 2), ed in 1-2 Sam. 1Sam 26,16 offre un analogo richiamo al rapporto tra YHWH ed il re.

**1 Sam 26,16:** Non hai fatto certo una bella cosa. Per la vita del Signore, siete degni di morte voi che non avete fatto la guardia al vostro signore, al **consacrato del Signore**. E ora guarda dov'è la lancia del re e la brocca che era presso il suo capo".



מְשִׁיחַ יְהוָה

Messia

Anche i sacerdoti ed i patriarchi possono essere unti:

הַכֹּהֵן הַמְּשֻׁיִם

**Lv 4,3:** Se chi ha peccato è il **sacerdote consacrato** e così ha reso colpevole il popolo, presenterà in onore del Signore, per il peccato da lui commesso, un giovenco senza difetto, come sacrificio per il peccato.

Il sostantivo (aggettivo con articolo: “*il Messia*”, “*il consacrato*”, “*l’unto*”) venne ad indicare il re idealizzato, del futuro compimento delle attese di salvezza del popolo.

Messia davidico, profezia di Natan: 2 Sam 7,1-16; Sal 2; 89; 72

La speranza di Israele nel Messia che porta la salvezza al popolo, viene progressivamente idealizzata nella letteratura profetica.

**Is 7, 10-14:** Il Signore parlò ancora ad Acaz: “**Chiedi** per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto”. Ma Acaz rispose: “**Non lo chiederò**, non voglio tentare il Signore”. Allora Isaia disse: “Ascoltate, **casa di Davide!** Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto **il Signore stesso vi darà un segno**. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà **Emmanuele**.”

וְנִצֵּר

*We nètser*

**Is 11,1-9: Un germoglio spunterà dal tronco di lesse,**

un virgulto germoglierà dalle sue radici.  
Su di lui si poserà lo spirito del Signore,  
spirito di sapienza e d'intelligenza,  
spirito di consiglio e di forza,  
spirito di conoscenza e di timore del Signore.  
Si compiacerà del timore del Signore.  
Non giudicherà secondo le apparenze  
e non prenderà decisioni per sentito dire;  
**ma giudicherà con giustizia i miseri**  
e prenderà decisioni **equie per gli umili della terra.**  
Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,  
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.  
**La giustizia** sarà fascia dei suoi lombi  
**e la fedeltà** cintura dei suoi fianchi.

וְהָאֱמוּנָה

*We ha 'emunà*

דַּעַה אֶת־יְהוָה

*De'ah 'et adonay*

6 Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;  
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;  
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme  
e un piccolo fanciullo li guiderà.  
La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;  
i loro piccoli si sdraieranno insieme.  
Il leone si ciberà di paglia, come il bue.  
Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;  
il bambino metterà la mano nel covo del serpente  
velenoso.  
**Non agiranno più iniquamente né  
saccheggeranno  
in tutto il mio santo monte,  
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra  
come le acque ricoprono il mare.**

Dopo l'esilio emerge la figura di un **messia servo**, essendo tramontata dinastia davidica.

**Is 53, 2.4-8.10:** È cresciuto come un virgulto davanti a lui  
e come una radice in terra arida.

Non ha apparenza né bellezza  
per attirare i nostri sguardi,  
non splendore per poterci piacere.

4 Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,  
si è addossato i nostri dolori;  
e noi lo giudicavamo castigato,  
percosso da Dio e umiliato.

**Egli è stato trafitto per le nostre colpe,**  
schiacciato per le nostre iniquità.

**Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;**  
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,  
ognuno di noi seguiva la sua strada;

**il Signore fece ricadere su di lui  
l'iniquità di noi tutti.**

Maltrattato, si lasciò umiliare  
e non aprì la sua bocca;  
era come agnello condotto al macello,  
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,  
e non aprì la sua bocca.

8 Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;  
chi si affligge per la sua posterità?

Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,  
per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.

10 Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.

Quando **offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,**  
**vedrà una discendenza, vivrà a lungo,**  
**si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.**

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce  
e si sazierà della sua conoscenza;

**il giusto mio servo giustificherà molti,**  
egli si addosserà le loro iniquità.

**Perciò io gli darò in premio le moltitudini,**  
dei potenti egli farà bottino,  
perché ha spogliato se stesso fino alla morte  
ed è stato annoverato fra gli empi,  
mentre egli portava il peccato di molti  
e intercedeva per i colpevoli.

Il **messia apocalittico** appare in Daniele 7,13 (v. Supra) come **figlio d'uomo** che riceve il regno da Dio.

“Se il messia in quanto uomo doveva partecipare alla sofferenza umana, in quanto manifestazione del divino doveva restare divinamente glorioso”

(Rossano, Ravasi, Girlanda (Edd), *Nuovo Dizionario di teologia Biblica*, san Paolo, Cinisello Balsamo 1988, 950)

In Gesù convergono e si compiono le figure del Messia che le Scritture prima di lui presentano (profetiche, regali, apocalittiche).

**At 3, 22-24:** Mosè infatti disse: *Il Signore vostro Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me; voi lo ascolterete in tutto quello che egli vi dirà. E avverrà: chiunque non ascolterà quel profeta, sarà estirpato di mezzo al popolo.* E **tutti i profeti**, a cominciare da Samuele e da quanti parlarono in seguito, annunciarono anch'essi questi giorni.

**Lc 4, 17-21:** Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;  
per questo mi ha consacrato con l'unzione  
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto  
annuncio,  
a proclamare ai prigionieri la liberazione  
e ai ciechi la vista;  
a rimettere in libertà gli oppressi,  
a proclamare l'anno di grazia del Signore.*

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: "**Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato**".



**Mc 12, 1-3.6-11:** Si mise a parlare loro con parabole: "Un uomo piantò una vigna, la circondò con una siepe, scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Al momento opportuno mandò un servo dai contadini a ritirare da loro la sua parte del raccolto della vigna. Ma essi lo presero, lo bastonarono e lo mandarono via a mani vuote. 6 Ne aveva ancora uno, **un figlio amato; lo inviò loro per ultimo**, dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma quei contadini dissero tra loro: "Costui è l'erede. **Su, uccidiamolo e l'eredità sarà nostra!**". Lo presero, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna. Che cosa farà dunque il padrone della vigna? Verrà e farà morire i contadini e darà la vigna ad altri. Non avete letto questa Scrittura:

***La pietra che i costruttori hanno scartato  
è diventata la pietra d'angolo;  
questo è stato fatto dal Signore  
ed è una meraviglia ai nostri occhi?***"

La figura del servo sofferente di Isaia e quella del Figlio dell'uomo di Daniele anticipano figurativamente la realtà di Gesù Cristo, figlio di Dio incarnato, che a causa del peccato degli uomini è morto ed è risorto per guadagnare la redenzione e la glorificazione dell'uomo.

## LEZIONE 12

### Temi teologici

- Giustizia

צְדָקָה

1°: comportamento leale e fedele verso la comunità: lealtà

2°: insieme di relazioni comunitarie amichevoli e libere: solidarietà

צְדָקָה  
*tsedaqah*

Gen 15:  
Abramo

לֹא צְדָקָה:

**Gen 15, 4-5:** Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: "Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede". Poi lo condusse fuori e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza". Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

## Giustizia

Abramo crede, si fida di Dio, si appoggia su di Lui. Questo moto è **accreditato**, accettato da Dio, come giustizia. Abramo si affida a Dio e in questo si realizza tra i due una relazione di comunione.

### La vicenda di Tamar e Giuda

**Gen 38, 26:** Giuda li riconobbe e disse: "**Lei è più giusta di me: infatti, io non l'ho data a mio figlio Sela**". E non ebbe più rapporti con lei.

Qui la giustizia è riconosciuta nel comportamento di Tamar che, per un verso vuole assicurare una discendenza a Giuda e per un altro verso vuole mettere in evidenza l'agire sleale e pauroso del suocero.

## La giustizia del re

**2 Sam 8, 15 : Davide regnò su tutto Israele e rese giustizia con retti giudizi a tutto il suo popolo.**

Compito del re è garantire pace prosperità e benessere del popolo



**Sal 72,1: O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia;**

**Il diritto e la giustizia sono di Dio, il salmista prega che le doni al re**

Dunque come il re può ottenere di agire secondo giustizia ed emettere sentenze eque?

**Sal 85, 14: giustizia camminerà davanti a lui [Dio ndt]:  
i suoi passi tracceranno il cammino.**

E porrà (la giustizia) sulla via aperta dai suoi passi

Il diritto sulla via dei suoi passi

**Sal 85, 11: Amore e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.**

*hesed -we'emet* : amore e verità חֶסֶד וְאֱמֶת

*Tsedeq weshalom*: giustizia e pace צְדָקָה וְשָׁלוֹם

Giustizia si unisce a pace (*shalom*) anche con valore di una pienezza di dono da parte di Dio .

La pace senza giustizia non è vera; la giustizia senza pace non è compiuta.

Compito del re allora è agire in fedeltà all'alleanza in favore ed in rappresentanza del popolo, perché questi viva relazioni pacificate. La Legge di Mosè è fondamento della Giustizia.

Il giusto è colui che rimane fedele all'alleanza, alla Legge, la Torah, collaborando così alla coesione sociale ed alla crescita della comunità. Vale per il re, il giudice, il commerciante, per ogni persona.

**Dt 6, 24-25:** Allora il Signore ci ordinò di mettere in pratica **tutte queste leggi**, temendo il Signore, nostro Dio, così da essere sempre felici ed essere conservati in vita, come appunto siamo oggi. **La giustizia** consisterà per noi nel mettere in pratica **tutti questi comandi**, davanti al Signore, nostro Dio, come ci ha ordinato".

**Nei profeti.** Amos, Isaia, contestano duramente coloro che agiscono contro le regole della leale convivenza sociale, che si approfittano dei deboli e degli indigenti. Per Osea giustizia e diritto sono unione di Dio col suo popolo.

**Os 2, 21-22:** Ti farò mia sposa per sempre,  
ti farò mia sposa  
**nella giustizia e nel diritto,**  
**nell'amore e nella benevolenza,**  
ti farò mia sposa **nella fedeltà**  
e tu **conoscerai il Signore.**

Nella **letteratura sapienziale** *giustizia* si avvicina a *sapienza*. In Sir 24 la legge è (fonte della) sapienza.

Re, giudici, governanti devono certamente agire con giustizia, ma non solo essi: ogni uomo deve agire così: ogni uomo è chiamato a governare con sapienza la propria esistenza.

**Pr 1, 1-4:** Proverbi di Salomone, figlio di Davide, re d'Israele,  
**per conoscere** la **sapienza e l'istruzione**,  
**per capire** i **detti intelligenti**,  
**per acquistare** una **saggia educazione, equità, giustizia e rettitudine**,  
**per rendere accorti** gli **inesperti**  
**e dare ai giovani conoscenza e riflessione.**

Nel libro della Sapienza troviamo legate tra loro : sapienza, giustizia, beatitudine.

**Sap 15,3:** Conoscerti [*Dio NdA*], infatti, è giustizia perfetta,  
conoscere la tua potenza è radice d'immortalità.

**Sap 12, 13-16:** Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto.

Né un re né un sovrano potrebbero affrontarti in difesa di quelli che hai punito.

**Tu, essendo giusto, governi tutto con giustizia.**

Consideri incompatibile con la tua potenza condannare chi non merita il castigo.

**La tua forza infatti è il principio della giustizia,** e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti.

Giustizia

**Sap 9, 4-5: dammi la sapienza,** che siede accanto a te in trono, e non mi escludere dal numero dei tuoi figli, perché io sono tuo schiavo e figlio della tua schiava, uomo debole e dalla vita breve, **incapace di comprendere la giustizia e le leggi.**

“Preghiera di  
Salomone”  
Sap 9

**Sap 9, 17-18:** Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e **furono salvati per mezzo della sapienza**”



Nel Nuovo  
Testamento

**Mt 5, 17-20:** Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.

In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

Io vi dico infatti: **se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.**

**Rm 3, 21-26:** Ora invece, indipendentemente dalla Legge, si è **manifestata la giustizia di Dio**, testimoniata dalla Legge e dai Profeti: **giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo**, per tutti quelli che credono. Infatti non c'è differenza, perché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, per mezzo della redenzione che è in Cristo Gesù. È lui che Dio ha stabilito apertamente come strumento di espiazione, per mezzo della fede, nel suo sangue, a **manifestazione della sua giustizia** per la remissione dei peccati passati mediante la clemenza di Dio, al fine di **manifestare la sua giustizia nel tempo presente**, così da **risultare lui giusto e rendere giusto colui che si basa sulla fede in Gesù.**

La giustizia di Dio si rivela in pienezza come né distributiva né retributiva alla maniera umana, ma **giustizia salvifica** (*Sal 98, 2-3*), che vuole cioè portare ogni uomo ed ogni donna alla salvezza realizzata negli ultimi tempi per mezzo della fede in Gesù Cristo morto risorto e asceso al cielo. Gli uomini e le donne possono agire secondo giustizia nell'affidamento a Gesù risorto, nel quale trovano compimento tutta la Legge ed i Profeti.

## LEZIONE 12

### Temi teologici

- Misericordia

EBRAICO	ITALIANO	GRECO	ITALIANO
<i>rahamim</i>	Viscere ( <i>sede dei sentimenti</i> )	Splànchna Σπλανχνα  oiktirmòs οικτιρμος	viscere: amore, tenerezza, benevolenza  commiserazione
<i>hesèd</i>	Bontà, lealtà, amore	èleos Ελεος	pietà
<i>hanàn</i>	Fare grazia ( <i>grazia: hen</i> )	Chàris Χαρις	grazia
<i>hamàl</i>	Compiangere, avere compassione		
<i>hus</i>	Risparmiare (un castigo...)		

יהוה  
adonai

אל  
'el

רחום ורחמים

rahum

wehannun

יה  
hen

אמת וחסד

ἀληθινός

wehemet

hesed

'aman/'emet

Es 34, 6-9: Il Signore passò davanti a lui, proclamando: "Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione". Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: "Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità".

Nel NT

ὁ πατήρ τῶν οἰκτιρμῶν καὶ θεὸς πάσης  
παρακλήσεως

delle misericordie  
*oiktirmòn*

**2 Cor 1,2-4:** grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo.  
Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, **Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione!** Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio.

Dio è fonte di **ogni azione misericordiosa** verso le sue creature: Gesù Cristo lo rivela agli uomini come Padre che vive in unità con Lui, Figlio, nella comunione dello Spirito santo; Spirito che egli dona agli uomini nella sua Pasqua, per unirli nella stessa comunione col Padre, rendendoli figli adottivi di Dio, suoi fratelli e fratelli tra loro.

**Lc 7, 20-23:** Venuti da lui, quegli uomini dissero: "Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: "Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?"". In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: "**Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: *i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano*, ai poveri è annunciata la buona notizia.** E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!"

**At 10, 37-38:** Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

**Lc 7,13:** Vedendola, il Signore **fu preso** da grande **compassione per lei** e le disse: "Non piangere!"

Pietro da Cornelio

ἐσπλαγχνίσθη ἐπ' αὐτῆ

*esplanchniste*

**Lc 15, 20:** Si alzò e tornò da suo padre.  
Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, **ebbe compassione**, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.

ἐσπλαγγνίσθη

*esplanchniste*

**Lc 10, 37:** Quello rispose: "Chi ha **avuto compassione** di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così

τὸ ἔλεος μετ' αὐτοῦ

*èleos*

**Eb 2,17:** Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote **misericordioso** e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

ἐλεήμων

*elèemon*

**Gc 2,12-13:** Parlate e agite come persone che devono essere giudicate secondo una legge di libertà, perché il giudizio sarà senza **misericordia** contro chi non avrà avuto **misericordia**. **La misericordia ha sempre la meglio sul giudizio.**

ἔλεος

## LEZIONE 12

### Temi teologici

AT Speranza  
in Dio

### • Speranza

[ תִּקְוָה (tiqwàh) ἐλπίς elpìs ]

↙ Anche: cordicella

Il concetto esprime una speranza simile a quella profana, ma il fedele israelita la ripone in YHWH.

Sperare in YHWH o desiderare YHWH sono propri dell'AT

**Sal 71, 5:** Sei tu, mio Signore, la mia speranza,  
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

**Sal 130,5:** Io spero, Signore.  
Spera l'anima mia,  
attendo la sua parola.

**Sal 40,2:** Ho sperato, ho sperato nel Signore,  
ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido.

**Sal 62,6:** Solo in Dio riposa l'anima mia:  
da lui la mia speranza.

*La speranza è un dono di YHWH*



**Il profeti** in particolare mettono in guardia dal riporre attese e speranza di salvezza nei re stranieri, nel venerare divinità straniere, nell'assumere usi dei popoli vicini.

**Os 12,7-9:** Tu ritorna al tuo Dio,  
osserva la bontà e la giustizia  
e **poni sempre nel tuo Dio la tua speranza.**  
Canaan tiene in mano bilance false,  
ama frodare.  
Èfraim ha detto: "Sono ricco,  
mi sono fatto una fortuna;  
malgrado tutti i miei guadagni,  
non troveranno in me una colpa che sia peccato"

## Speranza

**Ger 14,7-8:**Le nostre iniquità testimoniano contro di noi, ma tu, Signore, agisci per il tuo nome!

Molte sono le nostre infedeltà,  
abbiamo peccato contro di te.

**O speranza d'Israele,**  
**suo salvatore** al tempo della sventura,  
perché vuoi essere come un forestiero nella terra  
e come un viandante che si ferma solo una notte?

**Is 51,4-5:** Ascoltatevi attenti, o mio popolo;  
o mia nazione, porgetemi l'orecchio.

Poiché **da me uscirà la legge,**  
**porrò il mio diritto come luce dei popoli.**

**La mia giustizia è vicina,**  
**si manifesterà la mia salvezza;**  
le mie braccia governeranno i popoli.

**In me spereranno le isole,**  
**avranno fiducia nel mio braccio.**

I testi annunciano la **venuta di YHWH nella gloria, la conversione del popolo e delle genti, la nuova alleanza che si fonda sul perdono dei peccati.**

**Ez 36, 23-27: Santificherò il mio nome grande**, profanato fra le nazioni, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le nazioni sapranno che io sono il Signore - oracolo del Signore Dio -, quando **mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi.**

**Vi prenderò** dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e **vi condurrò** sul vostro suolo.

**Vi aspergerò** con acqua pura e sarete purificati;

**io vi purificherò** da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli,

**vi darò un cuore nuovo,**

**metterò dentro di voi uno spirito nuovo,**

**toglierò da voi il cuore di pietra**

**e vi darò un cuore di carne.**

**Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere** secondo le mie leggi e **vi farò** osservare e mettere in pratica le mie norme.

Quando **la speranza sembra estinguersi** si accende l'attesa di un nuovo inizio ( testi apocalittici)

Nel tardo giudaismo si concentrano le attese escatologiche riguardo al Messia e allo stabilirsi del regno di Dio

Il compimento dell'antica Alleanza in Cristo Gesù, comporta che l'oggi di Dio, il suo giorno, è portatore di salvezza per mezzo del Figlio incarnato.

**1 Ts 1,1-3:** Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra **fede**, la fatica della vostra **carità** e la fermezza della vostra **speranza** nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.

**1 Pt 1,3-5:** Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia **ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità** che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è **conservata nei cieli per voi**, che dalla **potenza di Dio** siete custoditi mediante la **fede**, in vista della **salvezza** che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Speranza, fede e carità -amore di Dio- risultano tra loro legate, così che la terza si manifesti realtà donata, non condizionata dai limiti del tempo e dello spazio (*non avrà mai fine*) e senza la quale fede e speranza restano prive di verità.

**1 Gv 3, 1-3:** Vedete quale **grande amore ci ha dato il Padre** per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. **Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.**

**La speranza nel NT** si manifesta nell'attesa paziente e fiduciosa del Signore. Sperare significa desiderare un compimento definitivo rivelato nella Pasqua di Gesù Cristo (passione, morte, sepoltura, risurrezione e ascensione).

Speranza è significata attraverso perseveranza, sopportazione, vigilanza, solerzia nel servizio, sempre nella tensione tra il *già* avvenuto, *l'adesso* nella fede, il *non ancora*, nell'attesa del futuro promesso.

**Rm 8, 23-25:** Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente **aspettando l'adozione a figli**, la redenzione del nostro corpo. **Nella speranza infatti siamo stati salvati.** Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

**Eb 10,19-23:** Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

## LEZIONE 12

### Temi teologici

- **Attesa**

Della liberazione

Della salvezza

Della guarigione

Del perdono

Della riconciliazione

Del ritorno nella Terra

Del Messia

Del compimento ultimo

Della giustizia

Della Pace

questo articolo non lo sviluppiamo ulteriormente:  
lo si può comprendere ripercorrendo i temi già  
trattati.

## LEZIONE 12

### Temi teologici

- Giudizio

Il processo giudiziale nell' Israele antico tende a ristabilire la pacifica convivenza lesa da qualche azione o da qualche minaccia. Dopo il ritorno nella Terra, dall'Egitto e l'esodo, il giudizio, come abbiamo visto era amministrato da giudici oppure, a livello più ridotto, da anziani o capi di famiglie o tribù (Rt 4,1ss)

**Rt 4,1-3:** Booz dunque salì alla porta della città e lì si sedette. Ed ecco passare colui che aveva il diritto di riscatto e del quale Booz aveva parlato. Booz lo chiamò: "Vieni a sederti qui, amico mio!". Quello si avvicinò e si sedette. Poi Booz prese dieci degli anziani della città e disse loro: "Sedete qui". Quelli si sedettero. Allora Booz disse a colui che aveva il diritto di riscatto: "Il campo che apparteneva al nostro fratello Elimèlec, lo mette in vendita Noemi, tornata dai campi di Moab. [...]"



Il giudizio in Israele è sottomesso a quello di Dio

**Dt 1, 15-17:** Allora presi i capi delle vostre tribù, uomini saggi e stimati, e li stabilii sopra di voi come capi: capi di migliaia, capi di centinaia, capi di cinquante, capi di decine, e come scribi per le vostre tribù. In quel tempo diedi quest'ordine ai vostri giudici: "Ascoltate le cause dei vostri fratelli e **decidete con giustizia** fra un uomo e suo fratello o lo straniero che sta presso di lui. Nei vostri giudizi non avrete riguardi personali, darete ascolto al piccolo come al grande; non temerete alcun uomo, **poiché il giudizio appartiene a Dio**; le cause troppo difficili per voi le presenterete a me e io le ascolterò

הַמִּשְׁפָּט לֵאלֹהִים

*hamishpàt le 'eloim*

Dio soccorre il suo popolo, e non tollera offese. Giudica i popoli, protegge i miseri e gli indifesi

Lamento di Davide

**Sal 7, 7.9-12: Sorgi, Signore, nella tua ira, àlzati** contro la furia dei miei avversari, **svégliati**, mio Dio, **emetti un giudizio!**

**9 Il Signore giudica** i popoli.

**Giudicami**, Signore, secondo la mia giustizia, secondo l'innocenza che è in me.

Cessi la cattiveria dei malvagi.

**Rendi saldo il giusto,**

tu che scruti mente e cuore, **o Dio giusto.**

Il mio scudo è in Dio:

egli salva i retti di cuore.

**Dio è giudice giusto,**

Dio si sdegna ogni giorno.

Nei testi profetici  
spesso il giudizio è  
contro Israele (ma  
molte volte anche  
contro i suoi nemici)

**Am 5, 7.11-12.14-15.17:** Essi trasformano il **diritto** in assenzio e gettano a terra la **giustizia**.

11 Poiché voi schiacciate l'indigente e gli estorcete una parte del grano,  
voi che avete costruito case in pietra squadrata,  
non le abiterete;  
voi che avete innalzato vigne deliziose,  
non ne berrete il vino.

12 So infatti quanto numerosi sono i vostri misfatti,  
quanto enormi i vostri peccati.

Essi sono **ostili verso il giusto**,  
prendono compensi illeciti  
e respingono i poveri nel tribunale.

14 Cercate il bene e non il male,  
se volete vivere,  
e solo così il Signore, Dio degli eserciti,  
sarà con voi, come voi dite.

15 Odate il male e amate il bene e ristabilite nei tribunali il diritto;  
forse il Signore, Dio degli eserciti,  
avrà pietà del resto di Giuseppe.

17 In tutte le vigne vi sarà lamento,  
quando io passerò in mezzo a te",  
dice il Signore.

Guai a coloro che attendono il giorno del Signore!

Che cosa sarà per voi il giorno del Signore?  
Tenebre e non luce!

Nel post-esilio il giudizio di Dio assume i toni dell'apocalittica: gli oppositori di Dio verranno sterminati, ma i figli della luce saranno salvati.

**Is 63, 16b-19b: Tu, Signore, sei nostro padre,**  
da sempre ti chiami **nostro redentore**.

Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie  
e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema?

**Ritorna per amore dei tuoi servi,**  
per amore delle tribù, tua eredità.

Perché gli empi hanno calpestato il tuo santuario,  
i nostri avversari hanno profanato il tuo luogo santo?

19 Siamo diventati da tempo  
gente su cui non comandi più,  
su cui il tuo nome non è stato mai invocato.

**Se tu squarciassi i cieli e scendessi!**

**Sap 5, 14-15.17-18.23:** La **speranza dell'empio** è come pila portata dal vento, come schiuma leggera sospinta dalla tempesta; come fumo dal vento è dispersa, si dilegua come il ricordo dell'ospite di un solo giorno.

**15 I giusti** al contrario **vivono per sempre**, la loro ricompensa è presso il Signore e di essi ha cura l'Altissimo.

**17** Egli prenderà per armatura il suo zelo e userà come arma il creato per punire i nemici, indosserà **la giustizia** come corazza e si metterà come elmo **un giudizio imparziale**,

**23** Si scatenerà contro di loro [*gli insensati*] un vento impetuoso e come un uragano li travolgerà.

L'iniquità renderà deserta tutta la terra e la malvagità rovescerà i troni dei potenti.

Nel NT

Giudizio

**Mt 5, 21-22:** Avete inteso che fu detto agli antichi: *Non ucciderai*; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al **giudizio**. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al **giudizio**

**Mt 7, 1-2:** Non giudicate, per non essere giudicati; perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi.

**Mt 12, 41-42:** **Nel giorno del giudizio**, quelli di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona! **Nel giorno del giudizio**, la regina del Sud si alzerà contro questa generazione e la condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone!

Gesù è giudice dei vivi e dei morti

*Il vangelo*

**1 Pt 4, 5-6:** Ma renderanno conto a colui che è **pronto a giudicare i vivi e i morti**. Infatti anche ai morti è stata annunciata la buona novella, affinché siano condannati, come tutti gli uomini, nel corpo, ma vivano secondo Dio nello Spirito.

E tuttavia all'adultera dice:

**Gv 8, 10-11:** Allora Gesù si alzò e le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha **condannata**?". Ed ella rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù disse: "**Neanch'io ti condanno**; va' e d'ora in poi non peccare più".

**Lc 13, 6-9:** Diceva anche questa parabola: "Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. **Taglialo dunque!** Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, **lascialo ancora quest'anno**, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; **se no, lo taglierai**".

**Mt 11, 20-24:** Allora si mise a rimproverare le città nelle quali era avvenuta la maggior parte dei suoi prodigi, perché non si erano convertite: "Guai a te, Corazìn! Guai a te, Betsàida! Perché, se a Tiro e a Sidone fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a voi, già da tempo esse, vestite di sacco e cosparse di cenere, si sarebbero convertite. Ebbene, io vi dico: **nel giorno del giudizio**, Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi. E tu, Cafàrnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché, se a Sòdoma fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a te, oggi essa esisterebbe ancora! Ebbene, io vi dico: **nel giorno del giudizio**, la terra di Sòdoma sarà trattata meno duramente di te!".



**Gv 3, 16-21:** Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per **condannare il mondo**, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato **condannato**, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

Giudizio

giudicare

giudicato

Gesù è giudice universale (Mt 25); nel tempo della storia Dio è in paziente attesa della conversione degli uomini e delle donne: colui che giudica, è anche colui che salva. Saremo giudicati secondo una **legge di libertà** (cfr Gc 2, 12) che è la norma che lo Spirito di Gesù scrive nell'intimo degli uomini; ma chi rifiuta Gesù ed il suo amore è già soggetto al giudizio (cfr Gv 3,18).



**FINE DELLA LEZIONE 12**